



Anno di fondazione
della Sezione 1912

IL SENTIERO

notiziario U.O.E.I. FAENZA

Unione Operaia Escursionisti Italiani Sede Sociale: Corso Garibaldi, 2 - Tel. 664925

ANNO III
NUMERO 6
NOVEMBRE
DICEMBRE
1992

Escursione
Trekking
Orienterring
**80°
di Fondazione**

Mountain-Bike
Week-end
Gite

Organizzatrice Marcia
Internazionale 100 Km
del «Passatore»
FIRENZE-FAENZA

Gestione Rifugio UOEI
in Fontana Moneta
Brisighella (Ravenna)

Sci Club
Settimane Bianche
Giochi Gioventù

Protezione Civile
Cultura Ecologica
Difesa Ambiente
Progetto Giovani

PERIODICO BIMESTRALE - Spedizione in Abb. Postale - Gruppo IV - Pubblicità inf. 70% - Aut. Tribunale di Ravenna N. 303 del 15.01.1990
REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Corso Garibaldi, 2 - FAENZA - Tel. 0546/664925 - c.c.p. 200485 - Codice Fiscale 90000740390

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 2 OTTOBRE 1992 RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE USCENTE: M° FEDERICO LUSA

Carissimi amici,

innanzitutto un sincero e caldo saluto a tutti gli Uoeini della Sezione, in primo luogo ai presenti che dimostrano di seguire e partecipare alla vita Sezionale. E in questa sede che dobbiamo discutere i nostri problemi, i lati positivi e quelli negativi, trovare le risoluzioni migliori e gettare le basi future: in quanto l'Assemblea è sovrana.

Ringrazio i componenti del C.d.S. che operano per lo svolgimento e la riuscita delle molteplici attività della Sezione; a loro accomuno tutti i preziosi collaboratori. Non dimentico i responsabili di settore ai quali è affidato il buon funzionamento dei loro gruppi e che certamente non hanno avuto bisogno della mia guida. Le 40 e più riunioni del C.d.S. e le numerose dei Comitati di settore, hanno permesso la positiva realizzazione di tante attività e manifestazioni. Un grazie particolare al nostro Segretario Nazionale.

Aggiungo un augurio sincero ai nuovi eletti, affinché la loro opera ed il loro impegno raggiungano i traguardi desiderati. La loro opera è indispensabile per la vita dell'U.O.E.I. e per continuare le nostre tradizioni, senz'altro migliorandole. Solamente se si intende la carica di dirigenti, di responsabile di settore, di collaboratore attivo, come carica impegnativa operando in prima persona la vita sezionale raggiungerà i traguardi desiderati. Credo di avere interpretato così anche il Vostro pensiero.

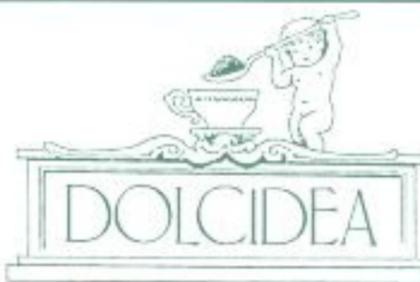
Ed ora uno sguardo veloce e generico alle attività dei vari settori (vi saranno più precisi i responsabili).

ESCURSIONISMO — nella relazione morale del biennio '89/90, avevo sottolineato la speranza che l'escursionismo non fosse in estinzione, bensì in evoluzione. L'evoluzione c'è stata e soddisfacente. Il sofferto impegno ha premiato la caparbia volontà del responsabile di settore e dei collaboratori, che hanno visto rinverdire e aumentare il numero degli escursionisti. Le 40 uscite per escursioni più o meno brevi, i 7 week-end escursionistici; le serate alla sala Malmerendi e le conseguenti escursioni dell'indovinato programma «ESCURSIONISMO E CULTURA»; la tradizionale «vigilia di Natale» ad Oriolo dei Fichi con relativa fiaccolata, sono traguardi consolidati per partecipazione ed organizzazione. Un particolare ringraziamento alle nostre guide, che con tanto, prezioso e disinteressato impegno continuano a prestare la loro indispensabile opera.

SCI-CLUB U.O.E.I. — La perfetta organizzazione e la buona riuscita di tutte le attività del settore, hanno valorizzato lo Sci Club U.O.E.I. faentino: in campo locale, provinciale e nazionale. Ai vecchi quadri ed ai nuovi che verranno eletti, un sincero e sentito grazie, che penso l'Assemblea vorrà condividere. Estendiamo il ringraziamento a coloro che si sono prodigati nei rapporti, ruscitissimi, con le Scuole e specialmente il proselitismo giovanile.

Un incitamento ed un invito a continuare va a quei giovani che hanno assunto responsabilità nel settore, facendo da guida trainante alle giovani leve. Una decina di gite sciistiche domenicali: alcune ben riuscite, altre meno, anche per motivi meteorologici. I week-end sciistici con buona partecipazione, specialmente quello «PRIMA NEVE».

(segue a pag. 2)



BOTTEGA DEL
Cafè
NANNINI
Nata

confezioni regalo
esclusive

48018 FAENZA (RA) CORSO GARIBALDI, 19/D TEL. 0546/663242

Spett.,
DnEI Francesco e Nirella
Via della Croce, 21
48018 FAENZA RA

PROGRAMMA NOVEMBRE-DICEMBRE 1992

NOVEMBRE

- 1 **80° FONDAZIONE U.O.E.I.**
ESCURSIONE COMMEMORATIVA AL MONTE LAVANE
(vedi programma dettagliato a parte)
- 15 **Escursione VILLA PAPIANO - S. VALENTINO (ore 4)**
Partenza ore 8.30 da p.le Pancrazi con mezzi propri
Guida: GIANFRANCO MONTEVECCHI, tel. 31886
- 20 **3° TORNEO DI MAH-JONG / 1° Serata**
(vedi programma)
- 22 **PRANZO SOCIALE** al Ristorante «IL PARCO» di Casola
Valsenio (ore 12.30) e **CONSEGNA DELLA TARGA DELLA FEDELTA' AI SOCI PIU' ANZIANI**
(vedi programma dettagliato a parte)
- 27 **3° TORNEO DI MAH-JONG / 2° Serata**
- 29 **Escursione MERCATALE - S. APOLLINARE - MONTE CECE - CANALECCHI (ore 4)**. Partenza ore 8.30 da p.le Pancrazi con mezzi propri. Guida: ZOLI PRIMO, tel. 24802 e BOSI GALLIANO, tel. 660489.

DICEMBRE

- 4-8 **«PRIMA NEVE AD ARABBA»**
(vedi programma dettagliato a parte)
- 11 **3° TORNEO DI MAH-JONG / Serata finale**
- 12-13 **WEEK-END A FONTANA MONETA**
Programma dettagliato in bacheca. Serve prenotazione, posti limitati. Organizza: G. FRANCO MONTEVECCHI, tel. 31886; GIOVANNA BAZZOCCHI, tel. 26582
- 24 **VIGILIA DI NATALE a ORIOLO DEI MILLE FICHI**
(vedi programma a parte)
- 27 **ESCURSIONE A CA' DI MALANCA**
Partenza in treno da Faenza per S. Cassiano. Rientro in treno a S. Eufemia.
Pranzo al sacco, possibilità di cuocere alla brace.
Organizza: PRIMO ZOLI, tel. 24802; GALLIANO BOSI, tel. 660489

GENNAIO 1992

- 10 **ESCURSIONE** (meta da definire)
- 23 **ESCURSIONE** (meta da definire).

Le **ESCURSIONI di mezza giornata** (rientro entro le ore 13) continueranno ad essere programmate (una al mese) da VALERIA GIANGRANDI tel. 21062. Sarete informati delle mete, giorno ed ora di partenza attraverso la bacheca di Corso Matteotti.

ASSEMBLEA DEI SOCI...

diventato ormai tradizione. I «Giochi della Gioventù» e «Campionati Studenteschi», le «Settimane Bianche» coi loro problemi più o meno grossi che attendono sempre al varco gli impegnati organizzatori sono riconosciute da tutti le migliori e le più indovinate. Anche i campionati sociali, provinciali, Interclub e Trofei, anche se hanno incontrato qualche difficoltà per la scarsa partecipazione e non solo quella agonistica, sono alcune delle preziose attività del settore.

Il Camp. Naz. e Rad. Inv.: importante incontro nazionale, non ha sempre la partecipazione desiderata. Lo sforzo e l'impegno dei capi gita (per sacrifici personali e delusioni varie), non è sempre ripagato. **Le serate dello sci,** inserite nella «Festa della Montagna U.O.E.I.» hanno visto sempre aumentare di anno in anno l'interesse e l'affluenza del pubblico fino a toccare la quota di 400 presenze in una sola serata. La ginnastica «PRESCIISTICA» coi suoi 100 partecipanti è un altro traguardo positivo che il settore è riuscito a realizzare.

RIFUGIO U.O.E.I. FONTANA MONETA — Quando il Comitato di gestione chiese la nostra fiducia per portare a termine la realizzazione dei lavori per il restauro e la riapertura del rifugio erano più le speranze che le certezze della riuscita. Oggi il rifugio è una realtà con la completa ristrutturazione, i 24 posti letto, gli accoglienti locali persino la riattivata e abbellita chiesa sono risultati talmente indispensabili che onorano tutti ed invitano a continuare nel sviluppare sempre più l'iniziativa. Il quadro delle attività svolte non direbbe gran che, se non fosse evidenziato (cosa che farà meglio il responsabile), il numero dei partecipanti alle molteplici manifestazioni del settore: «Feste d'Autunno e Primavera; «Notturmo UOEI sotto la luna»; escursioni che hanno come epicentro e tappa logistica il rifugio; le «settimane verdi» e l'affluenza dei gruppi giovanili; tappa d'obbligo per escursioni e gite domenicali.

TURISMO — Un settore che si è sviluppato spesso in seno e complementare alle attività di altri settori. Ultimamente ha assunto anche un'individualità propria di tipo culturale e divulgativo. Il responsabile di ogni gita o weekend va però aiutato, affinché possa allargare il campo d'azione e svilupparlo, dando modo ai soci di usufruire più frequentemente di tale organizzazione. Le iniziative prese sono state molto apprezzate e la richiesta unanime è quella di continuare con sempre nuovi ed interessanti itinerari. Hanno lasciato un ottimo ricordo le uscite gite culturali e divulgative alle Valli di Comacchio, Pomposa, Ville Venete, la fiabesca gita a St. Moritz con treno del Bernina, Venezia, Bergamo, Delta del Po.

PROTEZIONE CIVILE: Ricordo un appello del responsabile di settore che pubblicai nel n. 1 de «IL SENTIERO» anno 1991: «si avverte la necessità di riorganizzare le file delle due unità dell'UOEI aumentandone il numero dei volontari e soprattutto migliorare la loro specializzazione». Purtroppo il suo accorato appello è rimasto disatteso. Dopo il riuscito incontro (per la presenza di numerosi soci), col Direttore tecnico operativo; gli sforzi organizzativi e le attività programmate, con la partecipazione dei gruppi UOEI: escursionisti, sussistenza, m.t.b., le serate in Sede per le prove di coordinamento, operazioni di soccorso e le successive esercitazioni a Fontana Moneta; le escursioni notturne, finalizzate alla ricerca di dispersi, le uscite per la vigilanza e prevenzione incendi; le lezioni di orientering; la riscoperta di vecchi sentieri, sono le impegnative e sofferite iniziative del settore che hanno visto sempre i soliti... pochi. Un invito quindi ai soci a sostenere e partecipare a questo dovere sociale ed impegno morale; non sono richiesti grossi sacrifici, anzi, al momento, è solo uno spunto in più per effettuare escursioni. Forza giovani leve!!!!

MANIFESTAZIONI VARIE — Sono spesso inserite e collegate alle attività dei settori, ma ben distinte, poiché riguardano la partecipazione di tutti, coinvolgendo il C.D., gli Enti Lo-

pali ed altre Associazioni. Per questo si deve ritenere un vero e proprio settore che va inserito nel quadro generale delle nostre attività, poiché potrà svilupparsi anche in altri campi finora non presi in considerazione: es. mostre, corsi, lezioni, concorsi, premi, trofei, gare, giochi, ecc. che si affiancheranno alle già sperimentate feste: «MONTAGNA U.O.E.I. di Primavera e Autunno, Festa del Socio, Notte di Natale e fiaccolata, Incontri culturali, Concorso di pittura per le scuole, Serate ricreative in Sede (Mah Jong) ed altre istruttive e divulgative con proiezioni, tavole rotonde, cene sociali, festa del collaboratore e dello sciatore, ecc. Anche qui c'è un punto DOLENS: non deve essere tutto a carico dei componenti il C.D. o dei responsabili di settore, ma di un vero gruppo autonomo coi suoi quadri. Non sono gravosi gli impegni se vengono suddivisi tra coloro che danno la loro volenterosa disponibilità.

ATTIVITÀ SPORTIVE — Continuiamo quello che alcuni volenterosi hanno iniziato e che hanno dimostrato la validità dell'iniziativa. Creiamo un vero e proprio settore, non occorrono molte persone, pochi volenterosi possono far molto. L'autonomia controllata offre il modo di creare gruppi che lavorano in collaborazione sincera, tenendo sempre come finalità il bene ed il nome dell'U.O.E.I. e sono collegati e legati all'autorizzazione del C.D. Prendiamo ad es. il gruppo M.T.B. UOEI. L'escursionismo in bici è un settore moderno che va sviluppato. Ci sono riviste, deplianti, libri che possono guidare, ma è il contatto personale e la formazione di un gruppo ben affiatato che può dare futuri ottimi sviluppi. È il settore che deve riunire sotto gli azzurri vessilli dell'UOEI tanti giovani.

TEAM-VOLLEY U.O.E.I. — È un gruppo autonomo che già nel Rad. Nazionale Estivo UOEI a IESOLO ha ottenuto l'oro quale 1° class. tra le Sezioni partecipanti. Ha ottenuto buoni risultati anno scorso a tornei cittadini (quest'anno un po' meno), ma per noi vale sempre il motto «l'importante è partecipare». Anche qui, giovani leve che entrano a far parte della famiglia Uoeina, fatevi sotto, lasciate: «non più la fumosa bettola dei nostri avi, ma la fumosa discoteca e la pericolosa strada» e partecipate a queste sane attività sportive.

TENNIS CLUB U.O.E.I. — Anche se sono gare fra amici e non sempre provetti tennisti ed affermati campioni, lo scendere sul rosso campo deve essere un punto d'incontro Uoeino. Al nobile sport molti soci giovani e meno giovani si sono avvicinati e li invitiamo a continuare la tradizione.

REDAZIONE DE «IL SENTIERO» — È da costruire, poiché in realtà non esiste. Fin dal mio primo sparuto ed inesperto tentativo ciclostilato, alla pubblicazione bimestrale in veste tipografica, ho insistito per creare una redazione. Ma il mio invito è sempre rimasto inascoltato. Ora però, un gruppo di volenterosi si è messo all'opera. Auguro Loro buoni frutti e buon lavoro. Potrei essere d'accordo, come ventilato da qualcuno, d'iniziare la scadenza trimestrale, dopo l'aumentato e sempre crescente costo della spedizione, ma la programmazione trimestrale diventa meno veritiera e più difficile.

100 KM. DEL PASSATORE — L'ho tenuto per ultimo e non perché di scarsa importanza, anzi, il contrario, affinché sia il primo messo in discussione. Nell'ultimo biennio con il «Campionato del Mondo» delle ultramaratone, riconosciuto dalla Federazione Internazionale ed il riuscitissimo VENTENNALE, coronato da nuove collaterali manifestazioni, hanno dato maggior lustro alla manifestazione. Purtroppo il governare logora ed i responsabili del settore hanno (come già a conoscenza di molti) lasciato il timone, o come meglio dire: «passato il testimone ad altri». Dopo 20 anni di organizzazione, il sentirsi declinare tale incarico da parte Loro, temo ne perda l'immagine della UOEI. Le riunioni che sono intercorse, in seguito alle loro dimissioni, non hanno ancora tracciato una linea chiara e sicura, comunque sugli ultimi sviluppi della situazione, alcuni volenterosi soci si sono prodigati ed impegnati per trovare una risoluzione e vi saranno pre-

cisi comunicandovi. A tutti: responsabili, collaboratori, volontari che per tanto tempo hanno dato il loro apporto alla sempre ottima riuscita della «100 PIU BELLA DEL MONDO», il nostro, e credo di interpretare anche il Vostro, sincero e sentito «GRAZIE» ed un invito a continuare.

Rinnovando il mio grazie a tutti, spero di non aver dimenticato nessuno (anche se non ho fatto nomi), per la collaborazione ricevuta. Il lavoro di un Presidente vale sì, ma vale di più l'impegno personale di coloro che assumono responsabilità di gruppo e, poiché è solo facendo, partecipando e realizzando concretamente le idee e le iniziative, che si ottengono risultati. Ogni settore ha la forza, la capacità e l'inventiva per portare a termine i propri programmi. Auguro a tutti Voi di trovare nell'Associazione UOEINO quei valori umani e di sincera amicizia che sono i pilastri della nostra fondazione.

Per tutti spero di rimanere sempre il Vostro amico Presidente: **FEDERICO.**

RELAZIONE SETTORE «100 KM. DEL PASSATORE»

La 100 Km. del Passatore, la FIRENZE-FAENZA, ha compiuto 20 anni. Nata nel 1973 come una semplice avventura per appassionati del podismo e della natura la gara è oggi una Corsa Internazionale che attira i migliori atleti di tutto il mondo.

Furono due appartenenti all'UOEI: Angela Bettoli e chi vi parla, che pensarono di organizzare una competizione podistica attraverso l'Appennino: 100 KM esatti, dalla famosa Piazza della Signoria a Firenze fino alla Piazza del Popolo a Faenza.

Questo era nel 1971, due anni dopo con l'appoggio della Società del Passatore, il sogno si realizza, in breve tempo, la 100 KM, per antonomasia, diventa l'ultramaratona italiana a più larga partecipazione. La stampa internazionale comincia ad interessarsene, attirando l'attenzione degli specialisti stranieri che di anno in anno diventano più numerosi.

Nel 1991 arriva per la FIRENZE-FAENZA un prestigioso riconoscimento internazionale con l'assegnazione della World Cup; vi partecipano 3.300 corridori e ben sette squadre nazionali ufficiali.

Fra i mille centisti che tagliano il traguardo finale, ogni anno, ce ne sono due che hanno concluso tutte le 20 edizioni. Si tratta di due romagnoli, Vittorio Piva di Lugo ed il nostro socio Sergio Morini, fondista di Faenza.

Quando abbiamo chiesto agli esperti un parere sulla mitica cento del Passatore, ci è stato risposto che il percorso è eccezionale. Si tratta di un tracciato molto tecnico che mette alla prova l'abilità del podista sia in salita che in discesa. Per portarla a termine sono indispensabili caratteristiche di completezza e maturità atletica.

Nella 100 KM trovi sempre delle persone molto disponibili che ti considerano vecchi amici. Durante le ore di buio, ti viene un po' di tristezza, c'è un silenzio incredibile che ti fa sentire veramente solo. Senti solo il rumore del fiume ed il cinguettio degli uccelli all'alba. Vedere la natura che si sveglia la mattina è la cosa più bella della 100, ti ripaga di tutta la fatica fatta. Nei momenti difficili sei spinto avanti unicamente dalla volontà di arrivare e dalla voglia di potere dire, anche quest'anno ce l'ho fatta; io c'ero, questo è quanto dicono i nostri due esperti.

È anche l'entusiasmo del pubblico che rende così speciale questa classica toscano romagnola, per non parlare dei 2000 volontari, lungo il percorso, che hanno fatto e resa mondiale la nostra 100 km.; il loro sacrificio va portato ad esempio.

La 100 km. era stata pensata come una maxiescursione, ma ci rendemmo conto che gli eventuali interventi di soccorso sarebbero diventati problematici e tutto sommato poteva andare bene anche la strada asfaltata; ed ecco trasformata la maxiescursione nella 100 km. Inutile dire che il successo della Firenze-

(segue a pagina 8)

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 2 OTTOBRE 1992 ELEZIONE BIENNIO 1993-1994

RISULTATI DELLE ELEZIONI

VERBALE DI VOTAZIONE

Il sottoscritto LOCATELLI FRANCO, Presidente del Seggio Elettorale, coadiuvato dagli scrutatori VISANI VELTRA e LAGHI PAOLA

DICHIARA

— Iscritti con diritto di voto	607
— Votanti	115
— Voti validi	115
— Schede nulle	—
— Schede bianche	—
— Voti di preferenza NULLI per impossibilità di identificazione	21

Hanno riportato voti per:

CONSIGLIO DIRETTIVO

1) DUMINI LUCIANO	95
2) LUSA FEDERICO	92
3) TURA GIANCARLO	88
4) VENTURI M. ROSA	85
5) LOCATELLI FRANCO	81
6) SANGIORGI GIUSEPPE	72
7) DREI FRANCESCO	67
8) GIANGRANDI VALERIA	63
9) BAZZOCCHI GIOVANNA	62
10) GULMANELLI P. GIORGIO	57
11) BUBANI PAOLO	51
12) MELANDRI ANNA	48
13) CALDERONI FRANCESCO	39
14) BETTOLI ANGELA	25
15) FERRUCCI GIOVANNI	25
16) BOSI GALLIANO	23
17) MONTANARI STEFANO	16
18) MORELLI ROMANO	12

19) BUCCI VITTORIO	12
20) LEONARDI GIACOMO	11
21) BOSI URBANO	6
22) LUSA MASSIMO	5
23) CHIUSI EUGENIO	4
24) VISANI VELTRA	3
25) LUSA VINCENZO	3
26) DALMONTE ROSA	2
27) SPADA EMANUELA	2

SINDACI REVISORI

1) DALMONTE ROSA	86
2) PIANI FRANCO	57
3) TASSINARI ALESSANDRO	25

COLLEGIO PROBIVIRI

1) SPADA EMANUELA	91
2) BUCCI DON VITTORIO	84
3) BERGAMINI MARIO	78
4) VISANI VELTRA	4

SCI-CLUB U.O.E.I. FAENZA STAGIONE SCIISTICA '92-'93 PROGRAMMA SPORTIVO

- 4-8 Dicembre 1992
SCUOLA DI SCI AD ARABBA
- 10 Gennaio 1993 / ZOLDO
1° Prova del XIV Campionato Provinciale «Trofeo Romagna Sport»
XXVI Campionato Sociale dello Sci-Club U.O.E.I. Faenza
- 10 Gennaio 1993 / ZOLDO
TROFEO DELLE REGIONI (fase provinciale)
- Gennaio 1993 (date da definire)
GIOCHI DELLA GIOVENTÙ e CAMPIONATI STUDENTESCHI
- 7 Marzo 1993 / ZOLDO
2° Prova del XIV Campionato Provinciale «Trofeo Romagna Sport»
- 14 Marzo 1993
Campionato Provinciale Interclub al PASSO SAN PELLEGRINO

Informazioni presso:

- SEDE SOCIALE - C.so Garibaldi 2
il mercoledì sera dopo le ore 21
- PALESTRA LANZONI
lunedì e giovedì dopo le ore 20.30
- Telefoni utili: DREI, 27909 (ore pasti); BUBANI, 23037 (dopo le ore 20).

LA SEZIONE U.O.E.I. DI FAENZA ORGANIZZA PRESSO LA SEDE DI C.SO GARIBALDI 2, IL 3° TORNEO U.O.E.I. DI «MAH-JONG»

Il Torneo si articolerà in tre serate:

- VENERDÌ 20 NOVEMBRE
- VENERDÌ 27 NOVEMBRE
- VENERDÌ 11 DICEMBRE
con inizio alle ore 20.45.

- I giocatori cambieranno tavolo ogniuna delle tre serate in base ad una rotazione già programmata, ogni gara si svolgerà su 4 giri di est.
- Ogni tavolo riceverà delle fishes per 2.500 punti. A fine serata per ogni giocatore sarà conteggiata la differenza dei punti ottenuti.
- Al termine della terza serata sarà stilata la classifica finale sulla somma dei punti.
- A parità di punteggio vince chi avrà totalizzato il maggior numero di Mah-Jong.
- Saranno premiati: i primi tre classificati della classifica assoluta e chi ha totalizzato più punti in ogni serata. Medaglia di partecipazione a tutti gli iscritti.

- Quota di partecipazione: L. 15.000 per le tre serate.

Le iscrizioni si accettano fino a MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE e per un massimo di 32 giocatori presso:

- SEDE U.O.E.I., C.so Garibaldi 2
il mercoledì dalle ore 21
- PALESTRA LANZONI
lunedì e giovedì dalle ore 20.30.

Informazioni presso la SEDE di Corso Garibaldi 2, il martedì e venerdì dalle 10 alle 12, telefono 0546/664925.

Il regolamento di gioco prevede:

- L'Est si può fermare solo 2 volte, alla terza si potrà rifare «magione», ma l'Est passerà poi la mano.
- Il massimo è di 200 punti.
- Il Magione di coppie non viene accettato.



L'IDEA DIVENTA REALTÀ
*il tuo punto di fiducia
per crescere e lavorare meglio*

ARREDAMENTI BAR • PASTICCERIE
ALIMENTARI • SALUMERIE • MACELLERIE
ABBIGLIAMENTO NEGOZI IN GENERE
ATTREZZATURE IN GENERE PER DETTE ATTIVITÀ

48018 FAENZA - Via Malpighi 87
Tel. 0546/620618 (3 linee r.a.) - Telefax 0546/621200



**RISTORANTE
FANTI**

HOTEL RISTORANTE
FANTI

Via Emilia Int. 2/4
48014 CastelBolognese (RA)
Tel. 0546/55727

LORAUTO
Concessionaria **CITROËN**

FAENZA - Via Granarolo, 75 - Tel. 0546/28999

CITROËN: ESPRESSIONE DI PERSONALITÀ

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLO SCI-CLUB, 23/09/1992

Il 23 settembre scorso, alle ore 21 presso la Sede Sociale di C.so Garibaldi 2, si è tenuta la riunione dei Soci dello Sci-Club UOEI di Faenza allo scopo di riorganizzare il settore dopo le dimissioni dei responsabili della precedente gestione. La riunione, alla quale hanno partecipato una trentina di soci, è stata presieduta, in mancanza del Presidente (dimissionario) e del Vice Presidente (impegnato), da Paolo Bubani e Francesco Drei. In discussione i vari temi dell'O.d.G. presentati nella convocazione della riunione e distribuita a tutti i soci dello Sci-Club.

- 1) prestazione del programma 1992/93
- 2) assegnazione incarichi
- 3) cariche FISI e UOEI
- 4) quota tessera FISI e SCI-CLUB
- 5) adozione di tuta da gara e divisa sociale
- 6) varie ed eventuali.

La presentazione del programma 1992-93 è riportata in altra parte del giornale. La discussione su questo punto si è vivacizzata quando una socia è intervenuta denunciando la mancanza di pubblicità con la quale è stata portata avanti la settimana bianca organizzata da Francesco Calderoni, e rivendicando allo Sci-Club la promozione all'interno dell'UOEI di una simile manifestazione. Si è convenuto, vista anche la non felice esperienza dello scorso anno, di non imbarcarsi per questa stagione in un'avventura del genere, ma di studiare nel corso dell'annata l'opportunità e i luoghi adatti per portare lo Sci-Club in settimana bianca nella successiva stagione invernale. Gli amici di Fognano, coordinati e rappresentati egregiamente da Giovanni Fabbri, hanno fatto presente che per loro sarebbe stato più indicato disputare il «CAMPIONATO SOCIALE» nel mese di gennaio e non in marzo. Pur ammettendo che una manifestazione così importante per la vita sociale dell'UOEI si sarebbe svolta all'inizio della stagione, per favorire una partecipazione più qualificata e numerosa degli anni scorsi, si è convenuto di disputare il «Campionato Sociale» domenica 10 GENNAIO a ZOLDO, come presentato nel programma dettagliato. Sul programma rimane da decidere quale manifestazione organizzare per il mese di febbraio, al momento libero da impegni.

Si è quindi passati a discutere i punti 1 e 2 all'O.d.G. cioè l'assegnazione degli incarichi e le cariche FISI e UOEI. A questo proposito è intervenuto Paolo Bubani il quale ha voluto puntualizzare che lo scopo per il quale lo Sci-Club vuole operare deve essere quello di potenziare e ringiovanire lo Sci-Club con un'azione di avvicinamento e promozione nei confronti dei ragazzi delle scuole, per formare un gruppo valido che permetta di ben figurare a livello provinciale e a livello Nazionale UOEI. Per raggiungere questo scopo occorre che lo Sci-Club operi nelle seguenti direzioni:

- mantenere stretti contatti con la FISI Provinciale e collaborare con questa nell'organizzazione dei «Giochi della Gioventù» e dei «Campionati Studenteschi» per la zona di Faenza;
- avvicinare e portare nello Sci-Club i ragazzi più promettenti, migliorare il loro livello agonistico organizzando allenamenti e gare promozionali;
- facilitare l'inserimento nei «Gruppi» dei nuovi arrivati (e delle loro famiglie) con gite e week-end;
- portare i migliori, se lo riterranno opportuno, a partecipare alle gare del calendario C.A.E. (Comitato Appennino Emiliano);
- formare un gruppo di fondisti che degnamente (e non sporadicamente) ci rappresenti ai Nazionali UOEI;
- consolidare il tesseramento FISI per avere maggior peso a livello Provinciale e Regionale.

Già nella discussione del 1° punto all'O.d.G. era stato detto di non dimenticare i vecchi soci che in più occasioni avevano «AIUTATO» lo Sci-Club. Non si mette in dubbio che lo Sci-Club nei primi anni 80 abbia vissuto tempi migliori, ma si vuol ricordare a quanti si sentono «TRASCURATI» quale apporto abbiano dato allo Sci-Club e all'UOEI in queste recenti uscite:

- CAMPIONATI NAZIONALI UOI 1991 - Como alle Scale - 2 pullman gratuiti per i Soci UOEI hanno viaggiato semivuoti.
- INTERCLUB '91 - Vipiteno: poco più di 20 partecipanti al week-end.
- CAMPIONATO SOCIALE '92 - Zoldo: 27 partecipanti.
- SETTIMANA BIANCA '92 - Moena: 22 partecipanti.

Avuta l'approvazione da parte degli intervenuti degli scopi per i quali deve operare lo Sci-Club, si è proceduto ad individuare le branche di attività e alla nomina dei responsabili, come richiesto dal modulo di affiliazione alla FISI e dal Consiglio Direttivo Sezionale del 3/6/1992.

1) CARICHE SOCIALI

Presidente: Presidente Sezionale UOEI
Vice Presidente Vicario: Paolo Bubani
Altri Vice Presidente: responsabile dei rapporti con la FISI Provinciale (nel cui Consiglio è stato eletto nel giugno scorso): Francesco Drei
Segretario: Anna Neri (che garantirà un punto fisso di ritrovo presso la cartoleria YELLOW-BOOK di via Castellani 31/a)
Consiglieri: Luigi Branzaglia, Giovanni Fabbri, Giorgio Ghetti, Sergio Morini, Giuseppe Sangiorgi
Altri Dirigenti: responsabili di settori agonistici e funzionali: Alessandro Bubani, Francesco Gorini, Marco Piazza, Alessandro Tassinari
Revisore dei Conti: Franco Locatelli.

2) ATTIVITÀ SPORTIVA

Responsabile: Paolo Bubani
Collaboratori: Francesco Drei, Giorgio Ghetti, Sergio Morini
Allenatori squadra ragazzi: Alessandro Bubani, Giorgio Ghetti, Francesco Gorini, Sergio Morini, Marco Piazza, Alessandro Tassinari.
Assistenza alle gare: Paolo Bubani, Francesco Drei, Giorgio Ghetti
Responsabile «Gruppo Fondo»: Sergio Morini.

3) ATTIVITÀ TURISTICO RICREATIVA

Responsabile: Francesco Drei
Collaboratori: Paolo Bubani, Giorgio Ghetti, Giuseppe Sangiorgi.

• RAPPORTI CON LE SCUOLE E PROMOZIONE GIOVANILE

Responsabile: Francesco Drei
Collaboratori: prof. Francesca Baldi, prof. Pasquale Cornazzani, prof. Alfredo Venturi.

5) TESSERAMENTO F.I.S.I. ED ASSISTENZA INFORTUNI

Responsabile: Francesco Drei
Collaboratori: Anna Neri, Luigi Branzaglia, Paolo Bubani.

6) COORDINATORI GRUPPI

Per Fognano: Giovanni Fabbri
Per Castelbolognese: Franco Zaccarelli.

7) INFORMAZIONE: LOCANDINE BACHECA

Responsabile: Francesco Drei, Paolo Bubani.

8) STAMPA - T.V.

Responsabile: Giuseppe Sangiorgi.

9) PALESTRA

Responsabile: Franco Locatelli.

10) CONTABILITÀ E CASSA

Responsabile: Gian Carlo Drei

SEGRETERIA ED ARCHIVIO

Chiesta ai presenti la collaborazione a svolgere questa attività al mercoledì sera durante l'apertura dello Sci-Club.

A questo punto è stata discussa la rappresentanza dello Sci-Club in seno al Consiglio Direttivo Sezionale che verrà eletto il 2/10/1992 presso la Sala «Malmerendi», invitando alcuni fra i più rappresentativi esponenti dello Sci-Club a candidarsi per questo incarico.

Si è successivamente discusso del 4° punto all'O.d.G. - quote tessere FISI e SCI-CLUB. Per le note vicende finanziarie che ha costretto il CONI a tagliare drasticamente i finanziamenti alle Federazioni, la FISI ha deciso (come comunicato a suo tempo in Sede Provinciale) di aumentare la tessera da L. 15.000 a L. 25.000. Pertanto la tessera FISI costerà: **Lire 25.000 + 2.000 = 27.000 al Socio UOEI**, **Lire 25.000 + 5.000 = 30.000 al Socio SCI-CLUB**, **Lire 25.000 per i giovani nati dal 1974** (promozionale al costo).

Lire 5.000 (invariata) la quota di coloro che intendono diventare Soci SCI-CLUB.

I giovani hanno presentato la tuta da gara che intendono adottare per lo Sci-Club. Queste tute, che vengono costruite su richiesta da una ditta specializzata, con la collaborazione del nostro sponsor «BET-TOLI SPORT», saranno disponibili, su ordinazione, a fine dicembre e avranno un costo di circa L. 130.000. I giovani propongono a tutti i soci anche l'adozione di un vivace KWAY al costo di lire 40-50.000.

Dato il protrarsi della riunione, non c'è stato il tempo di parlare della «4 giorni di ARABBA» che, del resto, sta marciando bene.



SCI CLUB U.O.E.I.
FAENZA

ANTEPRIMA NEVE

Anche il prossimo inverno, lo SCI-CLUB UOEI di FAENZA organizza la tradizionale uscita «PRIMA NEVE» sulle piste di ARABBA con soggiorno presso l'Hotel «MALITA»*** da Venerdì 4 a Martedì 8 dicembre 1992. Il costo di questa eccezionale 4 GIORNI sulla neve è di L. 295.000 e comprende:

— Viaggio di andata e ritorno in pullman G.T. con partenza alle ore 18 di VENERDI 4 DICEMBRE dal Piazzale Pancrazi (davanti allo Stadio) e rientro nella tarda serata di MARTEDI 8 DICEMBRE.

— Eventuale trasferimento giornaliero da ARABBA al PASSO CAMPOLONGO e CORVARA in caso di chiusura degli impianti di ARABBA.

— Trattamento di MEZZA PENSIONE presso l'Hotel «MALITA»***; la cena di VENERDI viene recuperata col pranzo di martedì, ore 13.

— Le iscrizioni, accompagnate da un acconto di L. 100.000 a persona, si ricevono presso la Sede Sociale di c.so Garibaldi 2, il mercoledì sera dalle ore 21 in poi e, a partire dal mese di ottobre, presso la Palestra LANZONI il lunedì e il giovedì dalle ore 20.30 in poi.

— Detto acconto viene rimborsato solo se la manifestazione NON viene effettuata per assenza di neve, oppure, nel caso di rinuncia, se il posto viene rimpiazzato da altra persona.

— Per i ragazzi nati negli anni 1976 e successivi, intenzionati a partecipare alla attività sportiva, lo SCI-CLUB organizza, in collaborazione con la «Scuola Sci Arabba», un corso gratuito di sci nelle giornate di sabato, domenica e lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.45, così articolato:

- per i «Prima neve»: apprendimento della tecnica sciistica;
- per «chi non sa sciare»: approfondimento della tecnica - approccio all'agonismo;
- per i «più esperti»: specializzazione nella tecnica agonistica;
- GARE DI FINE CORSO PER TUTTI I PARTECIPANTI.

— Alla fine delle lezioni e nella mattinata di MARTEDI, i ragazzi saranno seguiti da esperti sciatori dello SCI-CLUB al fine di mettere in pratica quanto appreso nel corso delle lezioni.

— Domenica sera, alle ore 21, viene organizzata una straordinaria

TOMBOLA DELLO SCIATORE

con ricchi premi per l'AMBO, TERNO, QUARTERNA, CINQUINA, DECINA e TOMBOLA. Il regolamento, con l'elenco dei premi, sarà portato a conoscenza dei partecipanti con affissione in loco.

Il costo del tris di cartelle è di L. 5.000.

— L'HOTEL «MALITA», 3 STELLE, è stato completamente ristrutturato e offre all'ospite AMPIE camere da letto con bagno, soggiorno, terrazzo, televisione e telefono. L'ascensore, dai piani porta al seminterrato dove è possibile l'uso di sauna, sala giochi, sala T.V., sala deposito sci e scarponi con armadietto per ogni camera.

Da non dimenticare la buona cucina con i suoi piatti caratteristici.

— PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
 DREI FRANCESCO, tel. 27909 (ore pasti)
 BUBANI PAOLO, tel. 23037 (dopo le ore 20)
 SEDE SOCIALE, tel. 664925 - C.so Garibaldi 2, mercoledì sera
 PALESTRA LANZONI, lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 21.30.

SCI-CLUB U.O.E.I.

AMICI DELLE DOLOMITI IN VISITA A FONTANA MONETA

Il 20 settembre u.s. c'è stato una specie di gemellaggio: D. Vittorio ha accompagnato a Fontanamoneta, nella tarda mattinata, una settantina di amici provenienti da varie parti d'Italia e radunati per due giorni a Fagnano nel XVII Convegno degli Amici Colfoschiani. La denominazione deriva dal fatto che i partecipanti si ritrovano in estate nella nota località dolomitica.

È stato un incontro simpaticissimo di un paio d'ore, fatto di cordialità e di amicizia: il Comitato, che cura il Rifugio da parte dell'UOEI, aveva preparato uno «stuzzichino», che è stato assai gradito; ma speciale interesse ha suscitato la visita minuziosa al rifugio e alla chiesetta, con commenti entusiastici per la funzionalità di un complesso, che, così semplice nella sua struttura, comunica serenità e amore della natura più di molti rifugi-albergo delle Alpi.

La giornata favorevole ha sottolineato la dolcezza del medio Appennino, che non offre certo la «fantasia» delle Dolomiti, però ha un suo fascino discreto.

L'apprezzamento è stato talmente vivo e spontaneo, anche per la reciproca simpatia con gli ospitanti uoeini, che un gruppo di milanesi vuol essere informato per la Festa di Primavera, avendo intenzione di venire appositamente a parteciparvi. Ma tra il dire e il fare... Si vedrà.

don Vittorio Bucci

UTANT'ENN

Utant'enn, us dis int un mument mo vivi a dé par dé l'è unetr'afèri, l'esistenza d'incò dé l'è un beal turment all'infura d'avé un cour straordinèri

utant'enn d'avor e sacrifèzi, int'un mond c'us guasta dé par dé

dov che e cmanda la cativeria e i vézi e par resestar ui vò propri un cour ascé.

Quand'us fa 'na fèsta nurmalment par ridar e basta qualca fesseria mo stavolta l'è tan bé! l'aveniment che a scarzé trop us guastereb la poiséa

l'è mei fé tot l'auguri e i compliment par l'utant'enn ch'è propri vulè veia.

Giulio Leonardi

Fontana Moneta, 4 ottobre '92



«FESTA D'AUTUNNO A FONTANA MONETA» - 4/10/1992

I più coraggiosi sono stati premiati. Un tiepido sole rallegra la nostra giornata. Amici che si ritrovano, altri che si incontrano. Chi sale al «Rifugio», con abnegazione, per rivedere e rivivere momenti del passato. Che tristezza se la festa non ci fosse stata, solo per paura di qualche nuvola biri china! Dubbi sul tempo, nonostante le previsioni, non potevamo averne.

Un socio, amico carissimo e fratello, che è molto in confidenza con l'Altissimo, si sente sicuro del fatto suo. Come di fatti ha subito detto: io celebro all'aperto come sempre! Un po' meno organizzati i canterini.

Arriva il CENTAURO Giuliano per i canti Religiosi, ma la Pianola è rimasta a Faenza. Con la musica certe stonature non si sentono, speriamo che il Buon Dio ci perdoni! Il pranzo ottimo e abbondante. I vini non sono

da meno.

Ottantesimi da festeggiare, per l'occasione un sonetto di Giulio per la nostra cara Lina a cui tutti vogliamo un gran BENE.

Giochi e premi a non finire, escursioni, accanite partite a «Beccaccino» che si protraggono fino a tarda sera.

È ora di tornare a casa.

Anche oggi abbiamo trascorso una simpatica ed allegra giornata!

Attenti alla prossima.

Fifoni datevi una mossa.

Anna Maria Berdondini

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

VIGILIA DI NATALE A ORIOLO DEI FICHI

ore 20.15 Gruppo Camminatore - partenza da Porta Montanara

ore 22.15 **Fiaccolata per tutti.** Ritrovo presso la Casa Sabiona, via Oriolo 12 (sulla strada fra la Scuola e la Chiesa)

ore 23.00 Sala del Circolo parrocchiale Oriolo dei Fichi (g.c.): BISO e tradizionale PANETTONE per Soci amici e parrocchiani

ore 24.00 **S. MESSA** celebrata da D. Vittorio Bucci e resa solenne dal coro UOEI. All'armonium Giuliano Bettoli.



PROGRAMMI IN DETTAGLIO

22 NOVEMBRE PRANZO SOCIALE

MENÙ

- Antipasto: Rollé farcito, crostino alle erbe
- Tris di minestre: Tortelloni all'ortica, Stroz-zapreti piccanti, Risotto ai funghi
- Cinghiale in salmi con polenta lenta
- Farona allo spiedo / Coniglio al forno
- Fritto misto: funghi, polenta, semolino, patate
- Insalata mista
- Tris di dolci: Panna al forno, Zuppa inglese, Cassata

- Vino, Acqua
- Caffè o digestivi serviti al bar.

Consegna del PREMIO FEDELTA' AI SOCI con più di 25 anni di anzianità. Nel pomeriggio SPETTACOLO DI CABARET: un'ora di micromagie, imitazioni, umorismo, giochi...

Prezzo: lire 37.000 a testa.

Prenotazione: entro mercoledì 18 Novembre:

- Drei Francesco, tel. 27909 (ore pasti)
- Venturi M. Rosa, tel. 26525 (ore serali)
- Bazzocchi Giovanna, tel. 26582
- Sede, tel. 664925 (mercoledì sera, sabato mattina).

1° NOVEMBRE 1992

80° DI FONDAZIONE SEZIONE FAENZA UOEI SUL MONTE LAVANE

ESCURSIONE commemorativa al MONTE LAVANE dove verrà fissata una targa a ricordo della fondazione della sezione di Faenza.

ore 8 Partenza in auto da p.le Pancrazi. Durata dell'escursione ore 2.30 circa andata.

ore 12 **S. MESSA** celebrata da D. Vittorio Bucci Pranzo al sacco.



FAENZA - C.SO GARIBALDI 39/41 - TEL. 28638

tecn protezione

- materiali e impianti antincendi
- impianti per la rilevazione del gas
- attrezzature per la sicurezza e antinfortunistica
- segnaletica stradale e cantieristica
- porte tagliafuoco omologate

48016 Faenza (RA) - Via Isonzo, 218 - Tel. 0546/22981 - Fax 0546/21071



5-6 SETTEMBRE 1992: WEEK-END A PIETRAPAZZA - FORESTA DELLA LAMA

Et voilà! Arieccolo il vostro eroe in un altro tranquillo week-end di natura, stavolta in quel di Strabatenza, nell'alto Bidè... pardon, nell'alto Bidente, insieme ad altri undici desperados, capitanati manco a dirlo dal solito Gianfrancuzzo. Fortuna vuole che la sera prima vento e acqua abbiano reso il cielo più pulito di un cristallo pulito. Il loco prescelto per dormi e magnà è la celeberrima (?) casa per ferie «Le Romagne», ovvero la Trappisa di sotto, dotata di ogni confort, dal telefono, alle camere inde meglio di un hotel, al focolare per i roghi sacrificali, al bar, alla cucina (c'è proprio tutto), alla televisione, al videoregistratore, completo di bellissime videocassette... sui cavalli! (quelli veri!). Il tempo di sistemare le robe ed eccoci lungo il Rio Saiso a scarpinare verso l'albergo costruito nell'antico borgo omonimo, molto bello e fornito di ottimi gelati (prima del nostro arrivo, chiaro!). Ed eccoci subito di poi a zampettare lungo il pendio a calare verso Cà di Veroli, ex casa di montagna riattata ad albergo ristorante, fra rotta ufficiale e rotta improvvisata dalla nostra impavida guida. All'una sosta per il pranzo al sacco in cima a un belvedere che spazia sulla valle sotto, sotto un sole tiepido di quasi autunno, e alle quattro eccoci a Cà di Veroli, a rinfrescare le estremità nel prato dell'albergo e ad abbronzarci con gli ultimi strali di sole, offuscati di tanto in tanto dallo svolazzare di Alice, farfalla impertinente. Scesa la sera, e con essa una lauta cena nei nostri stomaci (stomaci o stomachi? Bò!).

Dopo una lunga notte di sonno ispecie per i russi, eccoci alla dura alzata domenicale, per essere in tempo all'appuntamento alle 9.30 al cancelletto delle Grignole, verso la Lama, dove i forestali ci aspettavano per farci entrare e accompagnarci in giro. In particolare di uno di questi vogliamo menzionare il nome: Ugo Fiorini, anni 26, da Badia Prataglia. Costui è stato l'eroe (che il Cielo gliene renda merito), che ci ha sopportato (in particolare Alige, Giovanna 2), per tutto il giorno, facendoci fare una cultura in materia di alberi, fiori ed animali, e facendoci compiere una variante al percorso particolarmente indovinata, visto lo spettacolarità dei panorami goduti. L'ultimo tratto verso valle, particolarmente ripido, è stato comodamente percorso da alcuni in posizione seduta (sul prato)... non facciamo nomi!! Veramente una domenica indimenticabile, soprattutto in virtù dell'ultimo belvedere della giornata, sulla strada del ritorno nei pressi di Casanova dell'Alpe. Pensate: dalla pianura al Monte Fumaiolo fino ad iveri al Monte Falco: ma cosa volere di più???

Gionni



6 Foto Gionni

LAGO SANTO MODENESE 26-27 SETTEMBRE 1992

TREKKING DELLE GIOVANNE

26 Ottobre

Alle ore 7 in partenza dal casello autostradale di Faenza siamo nove.

Primo contrattempo: nei pressi di Maranello Gian Carlo si trova col cambio per terra, si è perso un bullone (la stiga della Ferrari). Ore 1.30 di tempo perso con un meccanico ed 80.000 in meno nel portafoglio.

Secondo contrattempo: a chi verrebbe in mente di fare shopping, nel frattempo, facendo perdere un'altra mezzora? Alla Giovanna 2.

Terzo contrattempo: i Caramba inferiscono sul povero Franchino, che non sopporta la cintura; alleggerimento di altre 12.500 lire!

Alle ore 12.30 arriviamo a Lago Santo. Che il Santo del lago ci protegga!

Appena pronti, cioè subito, partenza per l'escursione, metà il Rondinaio. La Giovanna 2 inciampa in un porcino, si riscalda dello shopping perché ne troviamo altri 18.

La Giovanna 1, che nel frattempo è andata in tilt con un ginocchio, (avrà perso un bullone?) si impegna a riportare al rifugio il bottino avvolto in un sacco nero con la sponsorizzazione del Comune.

Sassi e nebbia in abbondanza, mirtili e lamponi pure, non troviamo la cima del Rondinaio ma la truppa non si perde perché le nostre guide sono tanto «brave», evviva Gian Carlo e Gianfranco.

Ore 19 la Giovanna 2 dorme (dopo 3/4 d'ora di doccia) vorrà la trota o il manzo? Si sveglia alla seconda minestra in tempo per sentire i nostri porcini trifolati in bianco preparati da Bruno e serviti da quel simpaticone di Massimo che tenta inutilmente di sapere la data di nascita ed il peso della Giovanna 2.

A tavola c'è tanta allegria e confusione: pagheremo gli extra! Niente extra, siamo simpatici al Bruno del Rifugio Vittoria. Si va a letto; Dante è preoccupato: reggeranno le travi della mansarda al lavoro della premiata «Segheria Renzo e Gian Carlo?».

27 Ottobre

Previsioni del tempo: Massimo dice che sarà imperturbato. Ore 8 (abbiamo messo a posto l'orologio e dormito un'ora di più). Tutti sani e vispi alla abbondante colazione. Ore 8.30 partenza: Gruppo A (5 persone) sul percorso del Giovo, come da programma; Gruppo B (4 persone) all'incontro alla foce di Boccaia.

Gruppo A. Il sentiero sale di 490 mt in un'ora e un quarto; tutto di candela, rispettiamo l'orario a patto di non fermarci mai. La vista contemporanea dei due laghi: Baggio e Santo, ci ripaga della fatica e delle lacrime di sudore e sangue sparse lungo il percorso.

La Giovanna 2 canta a squarcigola «quelmaz-zolindifiori» l'Elisa con l'ombrello verde aperto, non si sa perché, quando scivola si affaccia al manico così riesce a riequilibrarsi.

Il percorso sul crinale e sulla cima del Giovo lo racconteremo la prossima volta quando riusciremo a vederlo, nebbia permettendo. Scendiamo, ruzzolando sul sentiero 527 la Giovanna 2 canta «Volare». Inizia a piovere.

Gruppo B. L'Arma trova il primo porcino della sua vita che rimane l'unico della giornata. La nebbia scende, pure l'acqua. Rientro veloce. Non tutti i mali vengono per nuocere, saremo solo in quattro a far festa al porcino in carpaccio preparato da Paola. Ottimo. Il gruppo A rientra al rifugio troppo tardi.

Il rientro è normale routine, con un po' di rammarico per avere lasciato un posto magnifico e due amici: Bruno e Massimo del Rifugio Vittoria. Torneremo, dobbiamo ancora vedere il panorama dalla vetta del Rondinaio e del Giovo.

Pensierino finale di uno sfigato: I bastoni fragili sono da preferire ai bastoni duri, perché io li debbo fare e mia moglie li usa.

Gionni



Le due Giovanne (foto Gionni).

PROGRAMMA ESCURSIONISMO E CULTURA, ULTIMO ATTO DEL '92: I FUNGHI

Mercoledì 7 Ottobre siamo andati, in grande quantità, ad assistere alla proiezione di diapositive sull'argomento nell'ormai mitica Sala Malmierendi, dotata di buona visibilità e sedie spartane di ottima durezza che ostacolano ogni tentativo di appisolamento, senza dire nomi o indirizzi perché non sta bene fare la spia.

Il sig. Paolo Liverani, dopo un improvvisato gioco di luci e ombre con l'interattore, usando un linguaggio fortemente incisivo, ci ha trasportato di peso nel mondo per me misterioso dei funghi parassiti, simbionti e saprofiti.

Abbiamo così appreso che se facciamo una buona scelta il gusto ci guadagna, altrimenti sono in agguato discreti dolori di pancia, fuor di S. Antonio, allucinazioni, vomito, abbassamento di pressione finale che riduce l'essere umano ad un sacco vuoto. Dopo essere stati in pensiero perché mancavano le diapositive del Boletti, siamo andati a casa un po' preoccupati per il nostro futuro.

Sabato 10 ha piovuto con gusto, così abbiamo tempestato di telefonate la Giovanna per essere rincoronati e decidere di comprare le rimanenze di stivali rivenduti nei negozi Faentini. Domenica 11, equipaggiati da diluvio universale, ci siamo poi trovati a Fontana Moneta pronti ad ogni evenienza, rimanendo quasi amareggiati da un tempo benevolo e persino soleggiato.

Abbiamo trovato tanti tipi di funghi, la storia più commovente è stata quella della Armillaria mellea (detta anche Ghiodino o Famigliola buona) e del Lepiota procera (nota come Mazza di tamburo). Il rampo della compagna Tura Giancarlo, dopo averci lusingati con fotografie ricordo, ha tagliato i funghi alla base con un coltello affilato per poi farne del tagu per le tagliatelle, da dare in pasto alle masse affamate.

Siamo anche andati un po' fuori tema, con gli alberi dalle mele selvatiche che elementi volenterosi scuotevano, allo scopo di tirarsele in testa per sentirne la consistenza, nespule a volontà e alla fine due simpatiche pere volpine.

Il sig. Damini ci ha fatto vedere la fonte d'acqua perenne e visitare tutto il rifugio, che è sistemato veramente alla grande. L'unica cosa da stare attenti è di abbassare le corna quando si va in una cucina per non avere un brutto ricordo della concreta solidità del muro.

Mentre Paolo Liverani teneva una lezione all'aperto sui funghi raccolti, il sig. Montevecchi fornito di un libro usurato da lunghi studi faceva delle agiografie interessanti, un signore distinto con la barba cercava di spaventare la timida Lella con una truculenta lingua di bue (Fistulina hepatica) ma soltanto dopo due ore abbiamo capito che era veramente un fungo! In conclusione, posso dire di avere fatto una piacevole e interessante esperienza, visto che scrivo anche lista bene...

Gionni



Paolo Liverani, lezione di Micologia (foto Gian Carlo Tura).

RELAZIONE DEL SETTORE ESCURSIONISMO 1992

Anno scorso vi dissi che l'escursionismo dell'UOEI non doveva perdere il treno, era necessario un rinnovamento nei programmi, bisognava seguire i tempi, il lavoro da fare era tanto, ma è stato fatto.

Con soddisfazione posso dire che un buon risultato è raggiunto e anche un buon successo.

Il programma di «ESCURSIONISMO E CULTURA» (nove incontri nell'arco dell'anno) è stato finora apprezzato dai soci e molto dalla città dinanzi. Tanta affluenza di pubblico alla Sala Malmerendi, oltre cinquanta persone ci hanno seguito nella vena del Gesso e a Ponte Albere, settanta nelle torri della Valle del Senio, più di trenta nei boschi di Campigna e in tanti ci chiedono di continuare l'iniziativa.

I sette week-end escursionistici, sono stati molto importanti per l'affiatamento che hanno creato fra i partecipanti.

Non siamo sempre stati fortunati con il tempo: neve, nebbia, pioggia e vento anche se era giugno (ma anche il sole) tuttavia le avversità meteorologiche non ci hanno impedito di portare avanti i programmi.

Ci siamo divertiti, abbiamo fatto dell'escursionismo adatto a tutte le «gambe» riducendo anche i percorsi purché il gruppo restasse unito. È nato in noi l'entusiasmo di rivederci negli ambienti meravigliosi che abbiamo toccato e anche in altri.

Da questo entusiasmo è nato GIONNI l'escursionista del diario che è sul notiziario: un soggetto un po' ingenuo ma acuto che solo chi viene con noi riesce a capire.

L'escursione di un giorno non è stata tralasciata perché è la nostra boccata di ossigeno domenicale.

L'escursione breve che porta nelle colline vicine a casa, tanto comoda per tutte le esigenze familiari, non è molto frequentata, ma sono certa che sarà apprezzata ancora di più con il tempo.

La polentata a CA' DI MALANCA con il C.A.I. ci ha visti in oltre 130 e la suggestiva notte di Natale con la fiaccolata è sempre più seguita. Ritengo che i programmi svolti dagli escursionisti abbiano onorato degnamente l'ottantesimo di fondazione della sezione faentina, ma non ci vogliamo fermare, un nuovo «sentiero» è stato tracciato e deve essere seguito per il futuro. I collaboratori, le idee e la voglia di fare ora li abbiamo.

Vorrei ringraziare coloro che hanno collaborato con me che mi hanno sostenuta e spronata: GRAZIE Giancarlo, Gianfranco, Valeria, Primo e Galiano.

Un sentito grazie ai soci e amici che grazie alla loro esperienza e cultura hanno reso possibile il programma di Escursionismo e Cultura: Sandro Bassi, Stefano Gellini, Ennio Nonni, Paolo Liverani e un grazie sentito a tutti coloro che sono stati presenti ai nostri appuntamenti.

Giovanna Bazzocchi

PROTEZIONE CIVILE

Nel corso del 1992 il settore della protezione civile è stato un po' in letargo.

Il trasferimento della sede del centro volontari dal Museo Malmerendi in via Batticuccolo 55 (ex Rione Giallo) ha comportato un notevole lavoro ed ha impegnato tutte le risorse umane disponibili.

Pertanto a livello di centro non è stato organizzato nulla; nemmeno il servizio di vigilanza incendi, in quanto non si era in grado di fornire un servizio con una certa frequenza.

Le uniche uscite organizzate dal Settore Protezione Civile dell'UOEI sono state due escursioni notturne: il 13/06/92 alla TORRE di CEP-

RANO - n. 4 partecipanti; il 10/07/92 a FONTANA-MONETA - n. 9 partecipanti.

La partecipazione, se si considera l'entusiasmo (almeno a voce) di molti soci per questo tipo di escursioni, è stata abbastanza scarsa. Speriamo che il prossimo anno la frequenza sia più massiccia.

RIFUGIO DI FONTANA MONETA.

Chi ha visitato recentemente il rifugio UOEI di Fontana Moneta forse ha pensato che i lavori di ristrutturazione e manutenzione procedono a rilento rispetto al passato ed ha attribuito questo ad un minore impegno del Comitato di gestione.

Rassicuro subito in quanto il Comitato, pur operando già da 4 anni, ed il mandato scade il 1993, si adopera con immutato impegno per realizzare i lavori a suo tempo programmati e successivamente ampliati anche rispetto agli obblighi assunti con la proprietà. Per inciso ricordo che l'UOEI e che il contratto ventennale di comodato può essere rinnovato per cui le opere ora realizzate saranno ampiamente godute dai soci UOEI.

Il rallentamento dei lavori è imputabile a procedure burocratiche ed in parte a disponibilità finanziarie.

Ma vediamo brevemente i lavori che sono stati eseguiti, distinguendo fra interventi sul rifugio da quelli sulla chiesa in quanto hanno una distinta e separata contabilità.

• MIGLIORAMENTI SUL RIFUGIO

Si tratta di interventi non appariscenti, ma necessari a migliorare la funzionalità della struttura e consistono nella pavimentazione di tutti i locali dell'interrato, legnaia esclusa, rifacimento della scala che porta all'interrato, sostituzione della scala che porta all'interrato, sostituzione delle inferriate delle finestre al piano terra, rifacimento della scala di ingresso, acquisto motosega e nuovo generatore. Per l'energia elettrica ricordo che, se permane l'attuale normativa, nel '93 sarà possibile avviare la procedura per l'allaccio all'ENEL a costi accessibili, con tutti i vantaggi che ne conseguono: meno disfunzioni e nuovi servizi. Restano allo stato di progetto l'aumento dei servizi igienici, mancando al momento la disponibilità finanziaria. La dotazione di cassa al 30 settembre è di circa 3 milioni, una riserva appena sufficiente per gli imprevisti.

• RISTRUTTURAZIONE DELLA CHIESA

L'unico intervento di rilievo riguarda il completamento dell'esterno con la stuccatura della parete laterale di fondo. Il restauro dell'interno della chiesa doveva iniziare già dal 1991 se non che il fortuito rinvenimento di un disegno a tempera raffigurante la Madonna con bambino ha imposto di darne segnalazione alla Soprintendenza (a quale solo a metà del '92 ha indicato come eseguire i lavori).

In questi giorni è stata consolidata e fissata la immagine della Madonna e i frammenti dei disegni rinvenuti sulle pareti. Entro la primavera del '93 sarà rifatto il pavimento, intonacate le pareti, restaurato l'altare e realizzato un piccolo altare conforme all'attuale liturgia. Costi permettendo saranno restaurati anche l'altare laterale ed i vecchi arredi.

• GESTIONE ED UTILIZZAZIONE DEL RIFUGIO

Al riguardo è bene ricordare che il rifugio è stato voluto e realizzato come struttura posta a disposizione di tutti, soci UOEI e non, anche se coloro che vi pernottano devono essere soci UOEI o soci di Fontana Moneta. Si diventa Socio di Fontana Moneta al momento del primo pernottamento, previo pagamento della quota di L. 3.000 valida 365 giorni. Tale formalità, presente anche negli altri settori, neve, turismo, ecc., è necessaria per rendere regolare la gestione e non può essere intesa come limitazione o preclusione all'uso del rifugio.

Per inciso ricordo che il rifugio è riservato ai soci UOEI per 2 settimane in agosto e per fine anno, ma chi è interessato deve informare per tempo.

L'utilizzazione del rifugio sembra stabilizzarsi sui seguenti valori: giorni di apertura 100/110, presenze complessive 2000/2100, pernottamenti 1300/1400, media delle presenze giornaliere 19/20 persone. Occorre comunque svolgere azione di promozione per avere una maggiore continuità di presenze, favorendo in particolare i gruppi di ragazzi e giovani. Le due feste che per tradizione si tengono in primavera ed autunno hanno una funzione promozionale del rifugio ed hanno sempre richiamato una grande partecipazione. Un lusinghiero successo hanno avuto anche le due «notte sotto le stelle».

Quest'anno la festa del collaboratore della 100 km del Passatore si è tenuta a Fontana Moneta e mi auguro che anche gli altri settori: neve, turismo, palestra e tutti i soci UOEI si ritrovino a Fontana Moneta.

Il Comitato di gestione del rifugio si è sempre confrontato col Consiglio Sezionale e continuerà a farlo col nuovo eletto.

Un vivo ringraziamento a quanti hanno generosamente operato ed un invito a quanti vorranno collaborare.

IL RESPONSABILE
Romano Morelli

WEEK-END LAGO SANTO MODENESE 26-27 SETTEMBRE 1992

Fra «RUZZOLI e SCARAMUZZOLI» arriviamo al bel «RIFUGIO ALPINO VITTORIA».

Confortevole, camere pulite, letti comodi. Fare un po' di attenzione scendendo dal letto. Rizzandosi in piedi si rischia di dare una CAPOCCIATA nella trave.

Nel silenzio della notte qualche botta si è sentita. Una bella esperienza che consiglierai a tutti gli amici amanti della montagna.

Vivere strettamente a contatto con la natura, giova al corpo e allo spirito.

Un posto che merita di essere visto!

Dal LAGO, ai prati di MIRTILLI, per non parlare poi dei funghi PORCINI.

Di MIRTILLI io e PAOLA ne abbiamo fatto una scorpacciata con la scusa che fanno bene alla vista. Male non ci hanno fatto.

Forse li avremmo dovuti mangiare 20 anni fa! Una marea di gente, con cesti colmi di funghi.

Ne ho trovata una persino io che per vederlo ci devo inciampare dentro! A cena si ricomponne il gruppo dei magnifici 9 che tenteranno invano di SGAGNOLARE una canzone moderna di 50 anni fa.

Il bravo e solerte signor BRUNO ci tappa subito la bocca con una squisita POLENTA ai FUNGHI PORCINI e da altre delizie della sua cucina servite dal simpatico e scherzoso MASSIMO.

È bello vivere questi momenti di fraterna amicizia. Un grazie di cuore agli organizzatori sperando di rivivere presto momenti tanto belli!

Anna Maria Berdondini

N.B.: Gli altri 10 che mancavano all'appello possono mordersi le dita (facciano con comodo).

PER PRENOTAZIONI RIFUGIO U.O.E.I. DI FONTANA MONETA, rivolgersi a:

- BAZZOCCHI GIOVANNA
Via Calamelli 19 - tel. 0546/26582
- MORELLI VENTURI M. ROSA
Via Naviglio 37 - tel. 0546/26525
- «FICTILIA» DANIELA
Via Artigianato 2 - tel. 0546/620896

• • • • •

Faenza ci riempie di gioia. Oggi ci basterebbe che altre persone entrassero a dare un'aiuto a noi che da così tanti anni ci dedichiamo a questa avventura.

Lo sport utile come l'escursionismo ed il podismo, può essere la panacea al disagio giovanile, soprattutto lo sport amatoriale che non ha come corrispettivo il miraggio di ricompense economiche, di notorietà a livello mondiale, ma rappresenta un buon indirizzo per chi è nell'età evolutiva. Organizzare per l'UOEI la 100 km. Firenze-Faenza è una motivazione, una spinta personale e del collettivo e anche un atto di riconoscenza verso le marce non competitive per una Società che tende a chiudersi in casa.

Ed ora una sintesi di 20 anni di 100 Km. 20 anni di storia vissuta:

- 54.588 atleti partecipanti;
- milioni di spettatori entusiasti;
- 28.000 collaboratori, grandi nella loro umiltà.

L'uomo in una esperienza unica, una sfida esaltante, contro se stesso, un ambiente naturale, da favola, in un'atmosfera di calore e simpatia; un'organizzazione di altissimo livello, precisa e puntuale.

La prima 100 km. World Cup per la IAAF/IAU; per 4 volte Campionato Italiano Fidal Amatori. Ed infine, ma non ultima, per celebrare al meglio da 20 volte 100, abbiamo ideato una competitiva ed una passeggiata riservata ai portatori di handicap; abbiamo coinvolto la Federazione Nazionale Sport Disabili e le Associazioni faentine del settore. Nella domenica 31 maggio 1992 si è svolta la prima 10 km. del Passatore gara competitiva individuale per disabili in carrozzella, con 32 atleti inviati dalla federazione nazionale. In concomitanza si è effettuata una passeggiata di 2 km. aperta a tutti disabili e non; ma tutte con arrivo in Piazza del Popolo. La manifestazione, nell'ambito della 100, ha avuto notevole risonanza sulla stampa nazionale e coinvolgendo l'Associazione Commercianti, sono stati attivati stand gastronomici gestiti dalle Associazioni preposte per la raccolta di fondi a favore dei disabili.

Questi sono i fatti e le attività che lasciano un segno e siamo orgogliosi di dire che sono un vanto degli uomini e collaboratori dell'UOEI, che hanno centrato anche questo problema. Noi dell'UOEI, fra l'altro, abbiamo creato la 100 km., patrimonio cittadino. Grazie.

Francesco Calderoni

TESSERAMENTO 1992

Onde migliorare la nostra organizzazione vi informiamo che sarà possibile mettersi in regola acquistando il bollino presso i responsabili di settore che sono:

- BAZZOCCHI GIOVANNA
- BETTOLI ANGELA
- DREI FRANCESCO

Per coloro che non provvederanno personalmente a comunicare la loro rinuncia a rinnovare la quota associativa, provvederà un nostro incaricato a riscuoterla direttamente al vostro domicilio.

Le quote per il rinnovo sono di L. 12.000 adulti e di L. 3.000 fino a 18 anni.

Per le quote riscosse a domicilio vi sarà una lieve maggiorazione.

Il Consiglio Direttivo

IMPORTANTE! - TESSERAMENTO -

TESSERAMENTO F.I.S.I. ANNO 1992/1993

La tessera F.I.S.I. copre i danni derivanti da infortuni personali e di responsabilità civile verso terzi, assicurando gli affiliati contro i rischi dovuti all'attività SPORTIVA e TURISTICO-RECREATIVA nelle discipline riconosciute dalla Federazione: SCI ALPINO e NORDICO, SLITTINO, SCI D'ERBA, SNOW BOARD, con i massimali sotto specificati, e con validità su tutto il territorio Europeo.

INFORTUNIO:

50.000.000	in caso di morte
50.000.000	per invalidità permanente (con franchigia del 5%)
75.000	per spese di ricerca e soccorso
250.000	per spese mediche di primo intervento.
50.000	per spese di trasporto con mezzi pubblici.

I rimborsi saranno effettuati a conclusione della pratica dopo invio di ricevute salite, spedite in originale alla «SPORTASS».

La denuncia deve essere inoltrata dall'infortunato, tramite la Società di appartenenza, alla «SPORTASS», entro 5 giorni dal sinistro.

RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

150.000.000 di massimale col limite di:
- 50.000.000 per ogni persona danneggiata
- 15.000.000 per danni a cose e/o animali con esclusione di indumenti, oggetti, attrezzi sportivi personali.

La denuncia deve essere inoltrata dall'interessato, tramite la Società di appartenenza, alla «SPORTASS», Via Val d'Ala 180, 00141 Roma, tel. 06/8868241-8868235 entro tre giorni dal sinistro.

— La tessera F.I.S.I. ha validità su tutto il territorio Europeo dalla data di emissione al 30 settembre 1993.

— La tessera, oltre alle coperture assicurative, garantisce il diritto a:
rivista «SPORT INVERNALI» (8 numeri annui)
agenda dello sciatore
sconti Scuole Sci nei corsi collettivi
sconti su Ski Pass giornalieri, settimanali e stagionali nelle località indicate sulla rivista «SPORT INVERNALI».

— **COSTO TESSERA F.I.S.I.:**
Tesserato U.O.E.I.: L. 27.000
Tesserato Sci Club: L. 30.000
Giovani nati dal 1974: L. 25.000 (promozionale al costo)
Quota di coloro che intendono diventare Soci Sci Club: L. 5.000.

— Tutti i tesserati partecipano alle attività invernali turistiche e sportive con pari dignità.

— Per tesseramento, informazioni, denunce infortuni e sinistri, rivolgersi a:

- **SCI CLUB U.O.E.I.**
C.so Garibaldi 2, tel. 664925
tutti i mercoledì dalle ore 21 in poi
- **PALESTRA «LANZONI»**
lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 21.30
- **DREI FRANCESCO**
tel. 27909 (ore pasti)
- **NERI ANNA**
cartoleria «YELLOW BOOK», Via Castellani 31/a, tel. 661620 (ore negozio)
- **BRANZAGLIA LUIGI**
tel. 24305 (ore pasti)
- **BUBANI PAOLO**
tel. 23037 (dopo le ore 20).



PER I RITARDATARI 1992

COME PREAVVISATO IN UN PRECEDENTE NUMERO DEL «SENTIERO», DAL 1° NOVEMBRE IL NOSTRO INCARICATO

Sig. LEONARDI GIACOMO,

CONTATTERÀ COLORO NON ANCORA IN REGOLA COL TESSERAMENTO 1992, PER REGOLARIZZARE LA LORO POSIZIONE.

IL COSTO DEL BOLLINO DI L. 12.000 SARÀ MAGGIORATO DI L. 1.000 PER SPESE DI SEGRETERIA.

(Delibera del Consiglio Direttivo dell'1/10/91).

QUOTE 1993

- L. 12.000 (rinnovo adulto)
- L. 3.000 (minore figlio di Socio)
- L. 5.000 (minore figlio di non Socio)
- L. 3.000 (TESSERA PER NUOVA ISCRIZIONE)
- L. 5.000 («SOCIO ANNUALE» non effettivo degli amici, simpatizzanti, aggregati, per partecipazione saltuaria alle attività di settore).

- **SEDE U.O.E.I.**
C.so Garibaldi, 2
Mercoledì ore 21-23; Sabato ore 10-12
- **BAZZOCCHI GIOVANNA**
Via Calamelli 19, tel. 26582
- **DREI FRANCESCO**
Via Della Croce 21, tel. 27909

Direttore responsabile: Marchi Francesco
Proprietario U.O.E.I.: Faenza, Corso Garibaldi 2
Responsabile pubblicità: Dumini Luciano
Faenza, Via Rossini 15, tel. 25003 (ore pasti)
Stampa: Offset Ragazzini & C. Faenza, tel. 28230

GARANZIA

CUCINE
FRIGORIFERI
LAVATRICI
TVG
AUDIO
VIDEO
HI-FI
ASSISTENZA

ELETTRODOMESTICI

BERDONDINI

GIUSEPPE

VIA CITTADINI, N. 1/A - 48018 FAENZA (RA) - TEL. 0546/661626

PARTITA IVA 00021130296

RAS

FAENZA - P.zza XI Febbraio, 2
Telefono 21550